



Il Comitato per l'ordine pubblico Dai controlli della Provincia sono emerse irregolarità per diverse strutture. Si è parlato anche di movida

Terra dei fuochi, 30 impianti sotto esame

Nel tavolo con il ministro Piantedosi riflettori puntati sul problema ambientale

CASERTA (Renato Casella) - Movida, sicurezza, lotta alla Terra dei fuochi: questi alcuni dei punti trattati ieri mattina in Prefettura nella riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduta dal ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi**. Al tavolo erano presenti il capo di gabinetto del ministero **Maria Teresa Sempreviva**, il capo della Polizia **Vittorio Pisani**, il prefetto **Lucia Volpe**, il presidente della Provincia **Anacleto Colombiano**, il commis-

Caserta in dissesto, assicurazioni dal ministro

sario straordinario di Caserta **Antonella Scolamiero**, insieme ai vertici provinciali delle forze dell'ordine.

L'incontro è stato incentrato sulla situazione della sicurezza sul territorio, con particolare attenzione al comune capoluogo. È stata affrontata la questione della Terra dei fuochi, con l'analisi delle progettualità e delle iniziative avviate negli ultimi mesi in attuazione della direttiva ministeriale del 17 dicembre 2024, finalizzata a rafforzare la prevenzione e la sicurezza urbana. La Provincia ha comunicato, come già fatto pochi giorni fa durante la Conferenza dei servizi sulla Terra dei fuochi tenuta all'Auditorium di via Ceccano, di aver avviato i controlli sugli impianti di trattamento dei rifiuti. I primi risultati, stando a quanto emerso

Presente anche il capo della Ps Vittorio Pisani

in quella occasione, non sono incoraggianti: fra la trentina di strutture finora ispezionate sarebbero state rilevate diverse irregolarità. Anzi, secondo quanto notato da Medici per l'ambiente nell'incontro all'Auditorium, quasi nessun impianto sarebbe a norma. Piantedosi, inoltre, avrebbe assicurato l'impegno del Governo per il deficit del Comune di Caserta, certificato da ben due procedure di dissesto in corso. Ieri il comitato ha inoltre



Il tavolo di ieri in Prefettura con il ministro Piantedosi

valutato i risultati delle operazioni ad "Alto impatto", recentemente estese a Caserta, Aversa e Santa Maria Capua Vetere, dove sono attivi i tavoli sulla sicurezza urbana con focus sulla movida e la partecipazione delle associazioni di categoria. Il Comitato ha esaminato i dati relativi ai controlli straordinari avviati nell'ultimo trimestre nei comparti dell'edilizia, della logistica e dell'a-

gricoltura, condotti in sinergia tra enti di vigilanza e forze di polizia per monitorare il rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro. Particolare attenzione è stata dedicata anche ai provvedimenti interdittivi e alle misure di prevenzione collaborativa, alla luce della nuova normativa del Codice antimafia che introduce l'interdittiva "temperata", strumento ritenuto centrale per

contrastare l'infiltrazione criminale nelle attività economiche e tutelare la legalità. Un'innovazione importante per un territorio come quello provinciale, dove diverse imprese sono a rischio di infiltrazioni e non vengono quindi inserite nella "white list" tenuta dalla prefettura e che comprende le aziende in grado di contrattare con le pubbliche amministrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I controlli
E' stato fatto il punto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per edilizia, logistica e agricoltura

RIUSCITO IL DIFFICILE INTERVENTO

I chirurghi dell'ospedale restituiscono la vista a un paziente con tumore

CASERTA (r.c.) - Un intervento altamente specialistico e multidisciplinare è stato eseguito nell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano, nell'ambito del Dipartimento Testa-Collo. L'operazione effettuata a sei mani dalle équipe di Chirurgia Maxillo-Facciale, Neurochirurgia, Oculistica, rispettivamente dirette da **Pasquale Piombino**, **Pasqualino De Marinis**, **Valerio Piccirillo**, affiancate dall'équipe anestesiológica diretta da **Pasquale De Negri**, ha permesso la rimozione di una voluminosa neoformazione che si estendeva dall'orbita fino alla cavità cranica anteriore, coinvolgendo strutture estremamente delicate come il bulbo oculare, il nervo ottico, i muscoli oculari, le meningi e il cervello.

A rendere questo intervento unico nel suo genere è stata la particolare complessità anatomica e funzionale della lesione, che metteva a serio rischio la funzione visiva e neurologica del paziente.

L'intervento è stato realizzato con il supporto delle più recenti tecnologie chirurgiche, tra cui navigazione intraoperatoria, piezochirurgia e pianificazione preoperatoria mediante utilizzo di software e stampa 3D, che hanno consentito una simulazione dettagliata e un'esecuzione chirurgica accurata, grazie alle quali si è potuto intervenire con successo restituendo completamente la vista al paziente. *"Una storia di buona sanità - evidenzia il direttore generale **Gennaro Volpe** - che conferma l'Azienda ospedaliera come punto di riferimento sul territorio per le prestazioni sanitarie di alta e qualificata specialità".*



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La celebrazione I carabinieri al Duomo di Marcianise per la ricorrenza della Virgo Fidelis: il ricordo degli scomparsi e la lettera degli studenti

Il comandante Scarso: ragazzi, aiutate chi ha bisogno



La cerimonia
Officiata dal vescovo di Caserta Lagnese

CASERTA (r.c.) - Ieri pomeriggio al Duomo di San Michele Arcangelo a Marcianise, il Comando provinciale Carabinieri di Caserta ha celebrato la solenne ricorrenza della Virgo Fidelis, Patrona dell'Arma dei Carabinieri. Alla cerimonia officiata dal Vescovo di Caserta

e Arcivescovo di Capua **Pietro Lagnese**, hanno preso parte numerose autorità politiche, civili e militari del territorio, oltre a numerosi studenti degli istituti del territorio. La celebrazione di quest'anno si inserisce in un percorso che negli ultimi tre anni ha portato la ricorrenza in chiese di particolare rilevanza storica e spirituale della provincia, per ribadire - come evidenziato dal Comandante provinciale Colonnello **Manuel Scarso** nel suo intervento - che Caserta non è soltanto cronaca difficile, ma una terra ricca di arte, storia, fede e identità positiva. Nel suo discorso, il Colonnello Scarso ha ricordato che la Virgo Fidelis non rappresenta soltanto un riferimento religioso, ma un simbolo morale che incarna fedeltà, dedizione e servizio alla Patria, alle istituzioni e alle persone. La ricorrenza del 21

novembre include infatti altre due memorie di grande significato: la Battaglia di Culqualber e la Giornata dell'Orfano. Particolarmente significativo il passaggio rivolto ai giovani studenti presenti, autori di una lettera di ringraziamento indirizzata ai Carabinieri. Parole semplici ma profonde - ha sottolineato Scarso - che hanno saputo cogliere il senso autentico del servizio alla comunità come esempio e riferimento nella crescita personale. Alle ragazze e ai ragazzi il Comandante ha rivolto l'invito a essere parte attiva e responsabile della società, tendendo la mano a chi ha bisogno e trasformando valori come rispetto, correttezza e solidarietà in scelte quotidiane. Profonda la commozione nel ricordare i tre Carabinieri recentemente caduti nell'esplosione di un casolare in

provincia di Verona - **Marco, Valerio e Davide** - morti mentre svolgevano il proprio servizio. I loro nomi, ha detto Scarso, non restano solo nelle cronache ma vivono nelle famiglie e nelle divise che restano vuote. La memoria è andata anche ad **Aniello Scarpatti**, poliziotto in servizio a Torre del Greco, travolto mentre vigilava sulla sicurezza dei cittadini. Un richiamo forte, quello del Colonnello, alla comunanza d'intenti tra le forze dell'ordine. Presenti in sala, sono stati salutati i rappresentanti della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza. Il Comandante ha poi richiamato il ruolo quotidiano dei Carabinieri nel territorio casertano: un impegno silenzioso, spesso poco visibile ma fondamentale per la serenità e la sicurezza delle comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA